

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona
“SANTA MARIA” CLES
Via Eusebio Chini, 37
CLES

VERBALE DI DELIBERAZIONE

delibera n 44

del 31/12/2018

Prot. 0000022 2019

Addi 31/12/2018 alle ore 10.30, in Cles, presso la sala consiliare dell’Azienda Pubblica di Servizi alla Persona “Santa Maria” Cles, convocato dalla Presidente con avvisi recapitati ai singoli componenti, si è riunito il Consiglio di Amministrazione,

OGGETTO: Approvazione del Bilancio pluriennale e dell'allegato Piano programmatico (o piano delle attività) per gli esercizi finanziari 2019/2020/2021 dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Santa Maria di Cles.

Presente	Assente giustificato	Nominativo
si		Dott.ssa Dallavo Anna
si		Avv. Flor Laura
si		Dott.ssa Larcher Luisa
si		Dott. Molignoni Bruno
si		Dott.ssa Zanon Arianna
si		Dott.ssa Zanoni Irenella
si		Ing. Zuech Nicola

Assiste il Direttore: Cattani dott. Luca

E’ designato per la firma del verbale della seduta il Consigliere – dott. Molignoni Bruno

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, la Presidente dichiara aperta la seduta alla ore 10.30 e invita il Consiglio a deliberare in merito all’argomento in oggetto.

OGGETTO: Approvazione del Bilancio pluriennale e dell'allegato Piano programmatico (o piano delle attività) per gli esercizi finanziari 2019/2020/2021 dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Santa Maria di Cles.

La Presidente informa che l'art. 4 del Regolamento Regionale di esecuzione concernente la contabilità delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona - D.P.Reg 13 aprile 2006 n. 4/L e seguenti modificazioni ed integrazioni - da ultimo con D.P.Reg 17 marzo 2017, n. 7, stabilisce che il Bilancio pluriennale è redatto in termini di competenza, con l'osservanza dei principi generali in tema di bilancio, e copre un periodo non inferiore ai tre anni e non superiore alla durata del mandato del Consiglio di amministrazione. Esso viene aggiornato annualmente in occasione della presentazione del budget, al cui schema esso si adegua.

L'art. 5 del suddetto Regolamento stabilisce che il Piano programmatico (o piano delle attività) costituisce allegato al bilancio pluriennale, ha carattere generale, copre un periodo pari a quello del Bilancio pluriennale ed illustra gli aspetti socio-economici dell'utenza e dei servizi dell'azienda, precisandone le risorse umane, strumentali e tecnologiche. Esso indica altresì le linee strategiche da perseguire e gli obiettivi da raggiungere, sia in termini di bilancio che in termini di efficacia, efficienza ed economicità del servizio e formula un piano di valorizzazione del patrimonio immobiliare anche attraverso eventuali dismissioni e conferimenti.

Il Regolamento di Contabilità dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Santa Maria di Cles approvato con Decreto del Commissario Straordinario n. 39 del 23 giugno 2008 e seguenti modificazioni ed integrazioni, agli articoli 10 e 11 stabilisce:

- il Bilancio pluriennale copre un periodo di tre anni, rappresenta l'implementazione economico finanziaria del Piano programmatico e viene redatto secondo gli schemi previsti dalla normativa vigente. In particolare definisce una previsione dei ricavi e dei costi attesi, del fabbisogno finanziario per la gestione e per i nuovi investimenti e le forme di copertura di tale fabbisogno, anche attraverso eventuali valorizzazioni del patrimonio immobiliare. Il Consiglio di Amministrazione approva il Bilancio pluriennale entro il 31 dicembre di ogni anno procedendo al suo aggiornamento.
- Il Piano Programmatico o piano delle attività, allegato al Bilancio pluriennale e di pari durata, ha carattere generale e definisce le linee strategiche da perseguire e gli obiettivi da raggiungere, sia in termini di efficacia che in termini di efficienza; illustra gli aspetti socio-economici dell'utenza e dei servizi dell'azienda, precisandone le risorse umane, strumentali, tecnologiche e finanziarie. La durata del Piano programmatico è fissata in tre anni. Entro il 31 dicembre di ogni anno il Consiglio di Amministrazione, sulla base della verifica del raggiungimento degli obiettivi prefissati, conferma, aggiorna o rivede il Piano programmatico.

Si da quindi lettura del predisposto Piano Programmatico (o piano delle attività) e dello Schema di Bilancio pluriennale per gli esercizi finanziari 2019/2020//2021 dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Santa Maria di Cles.

Ciò premesso:

Il Consiglio di Amministrazione

- letto il predisposto Piano Programmatico (o piano delle attività) e lo Schema di Bilancio pluriennale per gli esercizi finanziari 2019/2020/2021 dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Santa Maria di Cles.
- Concordando sull'impostazione del Piano Programmatico (o piano delle attività) e sullo Schema di Bilancio pluriennale per gli esercizi finanziari 2019/2020/2021 dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Santa Maria di Cles e sulla conseguente definizione delle poste attive e passive.

Vista la L.R. 21 settembre 2005, n. 7, come modificata dalla L.R. 28 settembre 2016, n. 9 concernente l'ordinamento delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona e i regolamenti regionali attuativi della stessa;

Visto lo Statuto dell'Azienda;

Visto il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2016-2019 approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 2 di data 23 gennaio 2017;

Visto il Codice di comportamento approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 6 del 23 gennaio 2017, reperibile all'indirizzo: http://www.apspcles.it/it/contenuti/alboi/5/prevenzione-corruzione_40.html;

Considerato che nel procedimento in oggetto il Responsabile del procedimento dichiara l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse e di non presentare altre cause di incompatibilità ai sensi della normativa vigente in materia, del Codice di comportamento e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione adottati dall'A.P.S.P. "Santa Maria" di Cles;

Visti i seguenti Regolamenti dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Santa Maria" di Cles:
Regolamento di Contabilità, approvato con Decreto del Commissario Straordinario n. 20 del 28 marzo 2008 e seguenti modificazioni ed integrazioni;
Regolamento per i Contratti, approvato con Decreto del Commissario Straordinario n. 21 del 28 marzo 2008 e seguenti modificazioni ed integrazioni;
Regolamento di Organizzazione generale, approvato con Decreto del Commissario Straordinario n. 19 del 28 marzo 2008 e seguenti modificazioni ed integrazioni;
Regolamento per il Personale dipendente, approvato con Decreto del Commissario Straordinario n. 18 del 28 marzo 2008 e seguenti modificazioni ed integrazioni;

Rilevato che l'Organo di revisione economico-finanziaria dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Santa Maria" di Cles è stato nominato dal Consiglio d'Amministrazione - ai sensi dell'art. 19 del D.P.Reg. 13 aprile 2006, n. 4/L e seguenti modificazioni ed integrazioni - da ultimo con D.P.Reg. 17 marzo 2017, n. 7 - e dell'art. 29 del Regolamento di contabilità dell'Azienda - con deliberazione n. 26 del 27/04/2017 e che lo stesso Organo è stato regolarmente invitato a presenziare all'odierno Consiglio d'Amministrazione;

Accertata la propria competenza all'adozione della presente deliberazione in ottemperanza a quanto disposto dallo Statuto dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Santa Maria" di Cles;

Acquisito il parere favorevole del Direttore in ordine alla regolarità tecnico - amministrativa nonché contabile del presente atto, ai sensi dell'art. 9, comma 4 della L.R. 21 settembre 2005, n. 7;

con voti unanimi espressi nelle forme di legge

d e l i b e r a

1. Approvare il Bilancio pluriennale con l'allegato Piano programmatico (o piano delle attività) per gli esercizi finanziari 2019/2020/2021 dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Santa Maria di Cles, così come risultano dallo Schema e dalla Relazione, che allegati alla presente deliberazione ne formano parte integrante e sostanziale.
2. Di dare atto che nel presente procedimento di formazione del Bilancio pluriennale – e dell'allegato Piano programmatico (o piano delle attività) per gli esercizi finanziari 2019/2020/2021, il Responsabile del procedimento unitamente ai Consiglieri di amministrazione dichiarano l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse e di non presentare altre cause di incompatibilità ai sensi della normativa vigente in materia, del Codice di comportamento e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione adottati dall'A.P.S.P. Santa Maria di Cles.
3. Dare atto che la presente delibera non è soggetta al controllo preventivo di legittimità ai sensi dell'art. 19 della L.R. 21.09.2005 n. 7 e seguenti modificazioni.
4. Di pubblicare, ai sensi dell'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, il presente atto sul sito internet istituzionale dell'A.P.S.P. "Santa Maria" di Cles, www.apspcles.it.
5. Dare evidenza che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 giorni ai sensi dell'art. 2 – lettera b) della Legge 06.12.1971, n. 1034;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199.

ALLEGATI:

1. Bilancio preventivo economico pluriennale – budget 2019 -2020-2021
2. Piano programmatico 2019/2021

Letto, confermato e sottoscritto.

F.to: Il Presidente
FLOR avv. LAURA

F.to: Il Consigliere designato
MOLIGNONI dott. BRUNO

F.to: Il Direttore
CATTANI dott. LUCA

ESPRESSIONE PARERE

Si attesta la regolarità tecnico-amministrativa e contabile del presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, comma 4 della L.R. 21 settembre 2005, n. 7.

Cles, li 31/12/2018

Il Direttore
f.to CATTANI dott. LUCA

ITER PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione viene pubblicata in data 03/01/2019 all'albo della A.p.s.p. "Santa Maria" di Cles per dieci giorni consecutivi, ai sensi del combinato disposto dell'art.32 della L.69/2009 e dell'art.20 della L.R. n. 7/2005 così come modificato dall'art.1 lettera e) della L.R. N.9/2016.

Cles, li 03/01/2019

Il Direttore
f.to CATTANI dott. LUCA

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

Cles, li 03/01/2019

Il Direttore
CATTANI dott. LUCA

BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO PLURIENNALE - BUDGET			2019	2020	2021
A) VALORE DELLA PRODUZIONE					
I)	RICAVI DA VENDITA E PRESTAZIONI				
		010 RSA - CASA DI SOGGIORNO	6.374.103,82	6.437.844,86	6.565.326,93
		020 SERVIZI SEMIRESIDENZIALI	402.400,00	406.424,00	414.472,00
IV)	INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI				
		010 INCREMENTO DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI			
V) ALTRI RICAVI E PROVENTI					
		010 CONTRIBUTI ORDINARI RICEVUTI	0,00		
		020 ALTRI RICAVI E PROVENTI	534.296,28	539.639,24	550.325,17
		030 RENDITE PATRIMONIALI	0,00	0,00	0,00
		040 UTILIZZO FONDO INTEGRAZIONE RETTE	0,00	0,00	0,00
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)			7.310.800,10	7.383.908,10	7.530.124,10
B) COSTO DELLA PRODUZIONE					
I)	CONSUMO DI BENI MATERIALI				
		010 ACQUISTI	577.396,40	583.170,36	594.718,29
		020 VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	0,00	0,00	0,00
II)	SERVIZI				
		010 PRESTAZIONI DI SERVIZI DI ASSISTENZA ALLA PERSONA	184.500,00	186.345,00	190.035,00
		020 SERVIZI APPALTATI	302.000,00	305.020,00	311.060,00
		030 MANUTENZIONI	145.300,00	146.753,00	149.659,00
		040 UTENZE	171.300,00	173.013,00	176.439,00
		050 CONSULENZE E COLLABORAZIONI	11.000,00	11.110,00	11.330,00
		060 ORGANI ISTITUZIONALI	45.941,16	46.400,57	47.319,39
		070 SERVIZI DIVERSI	149.671,80	151.168,52	154.161,95
III)	GODIMENTO BENI DI TERZI				
		010 GODIMENTO BENI DI TERZI	0,00	0,00	0,00
IV)	COSTO PER IL PERSONALE				
		010 SALARI E STIPENDI	4.249.107,40	4.291.598,47	4.376.580,62
		020 ONERI SOCIALI	1.207.331,41	1.219.404,72	1.243.551,35
		030 T.F.R.	150.186,55	151.688,42	154.692,15
		040 ALTRI COSTI	0,00	0,00	0,00
V)	AMMORTAMENTI				
		010 AMMORTAMENTI	90.500,00	91.405,00	93.215,00
VI)	ACCANTONAMENTI				
		010 SVALUTAZIONE DEI CREDITI		0,00	0,00
		020 ACCANTONAMENTI PER RISCHI	0,00	0,00	0,00
VI)	ONERI DIVERSI DI GESTIONE				
		010 ONERI DIVERSI DI GESTIONE	24.565,38	24.811,03	25.302,34
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)			7.308.800,10	7.381.888,10	7.528.064,10
RISULTATO DELLA GESTIONE (A-B= X)			2.000,00	2.020,00	2.060,00
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
I)	PROVENTI FINANZIARI				
		010 PROVENTI FINANZIARI	14.000,00	14.140,00	14.420,00
II)	INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI				
		010 INTERESSI PASSIVI	0,00	0,00	0,00
		020 ALTRI ONERI FINANZIARI		0,00	0,00
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA (C)			14.000,00	14.140,00	14.420,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (X+D = Y)			16.000,00	16.160,00	16.480,00
D) IMPOSTE SUL REDDITO					
001. IMPOSTE SUL REDDITO					
		010 IMPOSTE SUL REDDITO	16.000,00	16.160,00	16.480,00
TOTALE IMPOSTE			16.000,00	16.160,00	16.480,00
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO (Y - D = Z)			0,00	0,00	0,00

PIANO PROGRAMMATICO

2019/2021

AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA “SANTA MARIA”

PREMESSA

L'art. 11 del Regolamento di contabilità approvato da ultimo con deliberazione n. 28 del 14 giugno 2017 prevede che “Il Piano Programmatico o piano delle attività, allegato al Bilancio pluriennale e di pari durata, ha carattere generale e definisce le linee strategiche da perseguire e gli obiettivi da raggiungere, sia in termini di efficacia che in termini di efficienza, illustra gli aspetti socio-economici dell'utenza e dei servizi dell'azienda, precisandone le risorse umane, strumentali, tecnologiche e finanziarie”.

Il Piano programmatico rappresenta dunque l'implementazione economico-finanziaria del bilancio pluriennale.

Il Piano programmatico 2019/2021 si pone in linea di continuità rispetto ai medesimi documenti relativi agli anni precedenti.

Nella predisposizione delle linee di indirizzo dello scorso anno il Consiglio di Amministrazione indicò come elemento strategico di cui tener conto l'approvazione della riforma del *welfare anziani* intervenuta con l'approvazione della legge provinciale n. 14 del 16 novembre 2017 che ha istituito lo “Sportello argento”. La legge prevede in più punti il rinvio a delibere attuative della Giunta provinciale per l'attuazione della legge, fermo restando che lo Sportello Argento costituisce un modello organizzativo incardinato nella Comunità di Valle.

Nel corso del 2018 sono state adottate due delibere da parte della Giunta provinciale la n. 1972 del 12 ottobre 2018 avente ad oggetto “*Definizione degli obiettivi generali in materia di politiche per gli anziani, ai sensi del comma 2 dell'articolo 3bis della L.P. 6/1998*” e la n. 2099 del 19 ottobre 2018 avente ad oggetto “*Approvazione delle linee di indirizzo per la costituzione del modulo organizzativo Spazio Argento, ai sensi dell'art. 4bis della L.P. 6/1998 e dei criteri e modalità per l'assegnazione di incentivi alle Comunità che si associano per la gestione condivisa di Spazio Argento, ai sensi dell'art. 23ter della L.P. 6/1998*”.

Quest'ultima delibera in particolare fissa il 19 febbraio 2019 come termine entro il quale ciascuna Comunità di Valle dovrà presentare alla Provincia il proprio modello organizzativo dello Spazio Argento, all'interno di un perimetro molto ben delineato dalla stessa Giunta provinciale che oggettivamente non lascia molti spazi di manovra. Si tratta di tutta evidenza di tempi eccessivamente stretti per poter avviare Spazio Argento.

È del tutto evidente che bisognerà attendere e valutare l'atteggiamento della nuova Giunta provinciale, uscita dalle elezioni del 21 ottobre 2018, rispetto alle scelte fatte dalla Giunta precedente. In ogni caso fondamentale sarà il rapporto di collaborazione che si riuscirà ad instaurare con la Comunità di Valle per dare avvio a questo modello organizzativo che dovrebbe fungere da collettore delle diverse politiche relative agli anziani non autosufficienti. Quello che qui si può manifestare è da subito la più ampia disponibilità a ragionare in termini prospettici rispetto alla costituzione dello Spazio Argento, pur permanendo varie perplessità sull'effettiva funzione di semplificazione di questo modello organizzativo che rischia, per come è nato, di essere invece un elemento che si aggiunge a quelli già esistenti rischiando pertanto di aumentare la complessità del sistema.

MISSIONE

L'Azienda è inserita nel sistema integrato di interventi e servizi sociali socio-sanitari, ne è attore nelle forme previste dalla legislazione regionale vigente, orientata ad una gestione di responsabilità sociale, impegnata ad elaborare processi operativi capaci di soddisfare i bisogni dell'anziano dentro e fuori l'istituzione. Vuole essere uno strumento attivo nella realtà di valle con il quale fronteggiare i problemi socio assistenziali e socio sanitari della popolazione e promuovere la qualità della vita delle persone in relazione all'invecchiamento e alla disabilità.

La *mission* è quella di contribuire, in coerenza ed armonia con il Piano socio sanitario provinciale, all'assistenza dei cittadini che ne hanno bisogno, garantendo, nel rispetto dell'individualità, della riservatezza e della dignità della persona, una qualità di vita il più possibile elevata, considerandone i peculiari bisogni psichici, fisici e sociali, attraverso un'assistenza qualificata e continuativa, in stretta collaborazione con la famiglia, i servizi del territorio ed il volontariato.

Gli obiettivi che l'Azienda si dà, devono porsi in coerenza con la necessità di erogare buone cure in un'ottica di centralità del residente attraverso l'erogazione di una assistenza il più possibile personalizzata, o attraverso la creazione di un buon clima organizzativo che si trasmette con il benessere del gruppo, con l'innovazione professionale e organizzativa, con la capacità di essere un'organizzazione che impara e che incoraggia l'apprendimento dei suoi membri nonché attraverso l'apertura della struttura verso l'esterno perché il territorio la possa vivere diventandone parte integrante.

I principi fondamentali al rispetto dei quali deve essere orientata l'attività della struttura, così come enucleati nella Carta dei Servizi, sono l'eguaglianza, l'imparzialità, la continuità, la partecipazione, l'efficienza, l'efficacia e l'economicità, la libertà e l'innovazione.

ANALISI GESTIONALE ANNO 2018

Facendo un'analisi generale e non dettagliata, che compete alla relazione predisposta in sede di approvazione del bilancio 2018, si può verificare lo stato di attuazione degli obiettivi fissati nel piano programmatico 2018/2020 per il loro aggiornamento:

- a) *procedere all'assegnazione e alla valutazione degli obiettivi a tutto il personale:*
si tratta di un obiettivo strategico per la struttura che ha visto anche nel 2018 l'assegnazione degli obiettivi a tutto il personale. Rispetto a questo obiettivo resta da migliorare e implementare un sistema di monitoraggio più strutturato che permetta di realizzare compiutamente quel circolo virtuoso che parte dall'assegnazione degli obiettivi, ne prevede la valutazione e quindi la ridefinizione a seconda del risultato conseguito;
- b) *garantire la partecipazione dei familiari ai PAI di ingresso e al PAI di fine vita:*
l'obiettivo nel corso del 2018 è stato raggiunto prevedendo la partecipazione dei familiari ai PAI; inizialmente si era prevista la partecipazione ai PAI di ingresso e successivamente a tutti i PAI. È stato inoltre deciso di inviare i PAI ai familiari con le rette sia per i familiari presenti ai PAI sia per quelli non presenti;
- c) *dare avvio al processo di ottenimento del rinnovo dell'accreditamento istituzionale:*
la visita di audit si è svolta in data 9 ottobre 2018 e con determinazione del Dirigente del Dipartimento di data 12 dicembre 2018 è stato concesso il rinnovo dell'accreditamento istituzionale per la funzione di RSA per n. 137 posti letto per ulteriori 3 anni e quindi fino al 12 dicembre 2021; nella concessione dell'accreditamento, in un'ottica di miglioramento continuo, sono state date alcune limitate prescrizioni che dovranno essere ottemperate entro 180 giorni dall'adozione della determinazione;
- d) *creazione di un sito web che utilizzi la piattaforma di comun web:*
nel corso del 2018 abbiamo aderito al progetto comun web e gli uffici hanno lavorato alla realizzazione del sito web che non è stato ancora "messo in linea". Si tratterà di "metterlo in linea" nei primi mesi del 2019;
- e) *sviluppare le attività della fisioterapia a favore di utenti esterni e implementare l'attività organizzando corsi di ginnastica dolce e/o posturale in struttura ed eventualmente sul territorio:*
si tratta di un obiettivo pienamente raggiunto. A seguito dell'assunzione di una fisioterapista libera professionista si è riusciti ad implementare in maniera particolarmente significativa l'attività che viene svolta a favore degli utenti esterni. Rimane da sviluppare maggiormente l'attività corsistica a favore del territorio anche se la struttura è diventata centro per lo svolgimento di attività di vari corsi di ginnastica organizzati da altre associazioni come ad esempio quella dei cardiopatici;
- f) *organizzare un corso di ginnastica mentale in collaborazione con l'associazione Assomensana:*
nel corso della primavera del 2018 sono stati organizzati ben due corsi che hanno visto 25 partecipanti. Purtroppo in autunno il corso che si è cercato di organizzare non ha visto un numero sufficiente di iscritti e quindi non è stato attivato;

- g) *aumentare la presenza degli utenti del centro diurno durante i fine settimana:*
la flessibilità che è stata prevista nel corso del 2018 prevedendo la possibilità di anticipo e posticipo dell'orario e internalizzando parte del servizio trasporto del centro diurno ha oggettivamente consentito un incremento delle presenze sia nel corso del fine settimana sia nel corso della settimana;
- h) *conferire incarico per la valutazione della costituzione di un nucleo Alzheimer all'interno della RSA:*
l'incarico è stato conferito ma la valutazione è stata sospesa considerato il problema di spazi che ha fatto rallentare e rimandare alla consiliatura attuale ogni ipotesi di fattibilità rispetto alla costituzione di un nucleo Alzheimer;
- i) *incarico per valutazione ampliamento del Centro diurno:*
l'incarico è stato affidato all'ing. Lorandini Stefano a seguito di espletamento di sondaggio informale fra tre professionisti che sono stati invitati a formulare un'offerta. Il progetto definitivo è stato presentato e approvato da parte del Consiglio di Amministrazione; successivamente è stato presentato al Comune per ottenere la concessione edilizia che è stata rilasciata nel corso del mese di novembre 2018;
- l) *riconversione della sala fumatori in un ufficio multiuso:*
la sala fumatori, decisamente sotto utilizzata da parte degli ospiti, è stata trasformata in sala riunioni che viene utilizzata per le riunioni di PAI e per colloqui con familiari;
- m) *effettuare una diagnosi energetica della struttura:*
la diagnosi energetica non è stata fatta se non informalmente perché la recente ristrutturazione conclusa nel 2013 ha evidenziato la sostanziale diseconomicità di un eventuale incarico per la valutazione della diagnosi energetica;
- n) *sviluppare ulteriormente rapporti di collaborazione con le A.P.S.P. limitrofe in particolare con l'A.P.S.P. di Taio anche alla luce della riforma del welfare anziani:*
la collaborazioni con le strutture limitrofe sono continuate come dimostra la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 2 di data 29 gennaio 2018 che ha stabilito di svolgere in maniera congiunta una serie di gare. L'A.P.S.P. di Cles ha svolto come capofila la gara della manutenzione degli elettromedicali; va però evidenziato che non tutte le gare si sono svolte e pertanto andranno riviste le modalità di partecipazione;
- o) *valutare la possibilità di estendere l'utilizzo dell'armadio farmaceutico anche alle A.P.S.P. limitrofe:*
questo obiettivo non è stato raggiunto e resta obiettivo del prossimo triennio;
- p) *utilizzare i dati derivanti dalla partecipazione ai progetti di sistema per migliorare i processi interni della struttura:*
anche questo obiettivo rimane prioritario per il prossimo triennio.

L'andamento dell'esercizio contabile 2018 procede secondo le previsioni ipotizzando di realizzare un utile di esercizio che permette di affrontare con tranquillità le scelte strategiche per il 2019.

Nel corso dell'anno la Direzione, attraverso le relazioni trimestrali di gestione, ha puntualmente aggiornato il Consiglio di Amministrazione sulla situazione economica rispetto alle previsioni del budget economico e sulle attività finalizzate al raggiungimento degli obiettivi.

L'implementazione del controllo di gestione e lo sviluppo di adeguati indicatori gestionali hanno permesso di valutare e monitorare:

- l'analisi della dinamica delle presenze degli ospiti nell'anno 2018;
- i dati relativi al parametro del personale;
- la rilevazione delle ferie, straordinari e assenze del personale;
- il controllo relativo ai servizi esterni di centro diurno, fisioterapia, podologia e pasti a domicilio.

LINEE PROGRAMMATICHE GENERALI

Le linee programmatiche generali che orienteranno lo sviluppo dell'Ente nei prossimi anni possono essere così riassunte:

- processi di miglioramento e ottimizzazione della gestione e riqualificazione delle attività istituzionali;
- ampliamento e miglioramento dell'offerta dei servizi esterni;
- innovazione organizzativa e strutturale, riqualificazione della struttura e dei servizi;
- collaborazioni e partecipazione alle attività territoriali e di sistema.

Nel definire le linee programmatiche per il prossimo triennio si deve tener presente che a settembre 2018 è stato rinnovato l'attuale Consiglio di Amministrazione; il nuovo Consiglio di Amministrazione è un Consiglio che nasce in continuità con il precedente Consiglio tanto che la Presidente, avv. Laura Flor, era la Vice Presidente nel Consiglio precedente.

Nella definizione degli obiettivi strategici del prossimo triennio il Consiglio si muove pertanto in continuità con gli obiettivi precedentemente stabiliti.

PROCESSI DI MIGLIORAMENTO E OTTIMIZZAZIONE DELLA GESTIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLE ATTIVITA' ISTITUZIONALI

Rientrano in questa sezione quegli obiettivi che riguardano processi in atto o da avviare volti ad un miglioramento dei processi interni.

Come evidenziato nella parte dedicata all'analisi gestionale, il processo di assegnazione degli obiettivi e di autovalutazione della prestazione, iniziato con il personale negli anni scorsi, deve continuare anche negli anni successivi. Ciò che va migliorato è il monitoraggio rispetto al raggiungimento degli obiettivi che è necessario non solo per verificare in termini di efficacia ed efficienza il livello di performance dei singoli dipendenti, e quindi della struttura nel suo complesso, ma è anche necessario per consentire una eventuale revisione degli stessi obiettivi, tenendo conto che gli obiettivi devono essere raggiungibili, misurabili, coerenti con la mission della struttura e volti ad un miglioramento dei servizi che vengono erogati.

Da questo punto di vista il monitoraggio e la verifica rappresentano una fase essenziale che deve essere introdotta anche nelle varie procedure amministrative; ciò deve essere fatto per rispondere al meglio anche alla disciplina in materia di anticorruzione. Sarà quindi obiettivo del prossimo triennio quello di stabilire delle procedure che permettano la verifica a campione dei vari procedimenti amministrativi assegnati al personale con un controllo che deve essere possibilmente operato in maniera incrociata fra i vari dipendenti.

Nel corso del 2018, il 9 di ottobre, si è svolta la visita di audit per il rinnovo dell'accreditamento istituzionale. Successivamente con determinazione n. 351 di data 12 dicembre 2018 il Dirigente del Dipartimento Salute e Solidarietà Sociale ha rinnovato l'accreditamento istituzionale per la funzione di RSA per n. 137 posti letto. In un'ottica di miglioramento continuo la Commissione per l'accreditamento ha formulato alcune prescrizioni che riguardano in particolare la necessità di aggiornare la Carta dei Servizi, aggiornare e migliorare la contestualizzazione del documento di valutazione dei rischi, ottimizzare la tracciabilità e il monitoraggio di applicazione di procedure e precauzioni per la prevenzione e il controllo delle infezioni nosocomiali, garantire e programmare una revisione periodica delle procedure interne alla struttura con la partecipazione del personale alle stesse. Queste prescrizioni dovranno essere ottemperate nel corso dei primi sei mesi del 2019.

Nel corso del 2018 la struttura ha aderito al progetto di UPIPA di creazione di un progetto di sito di sistema, UPIPA Web. L'obiettivo è stato quello di rivedere integralmente il sito della struttura per il 2018 secondo la piattaforma Comun Web. Per la compiuta definizione e messa in linea del nuovo sito è necessario implementare il sito con tutte le informazioni già presenti nell'attuale sito; ciò ha richiesto più tempo del previsto e ad oggi il sito non è ancora in linea, ma lo sarà nel corso dei primi mesi del 2019.

La fruibilità del sito e il suo aggiornamento rappresentano una delle modalità attraverso cui si realizza la comunicazione all'esterno di ciò che la struttura fa e rappresenta. La comunicazione istituzionale costituisce sempre più un elemento essenziale per tessere relazioni e per far conoscere le attività della struttura; ciò è tanto più importante in una struttura che vuole sempre più ampliare e rafforzare i servizi esterni che vengono fatti. In quest'ottica nel prossimo triennio si dovrà pensare alla realizzazione sia di un bilancio sociale che di un giornalino di comunicazione delle attività che vengono svolte.

Importante progetto che ha visto il suo avvio verso la fine del 2018 ma che coprirà tutto il prossimo triennio, è l'adesione della struttura al Family audit. Nel 2019 ci si pone l'obiettivo di ottenere la certificazione provinciale del Family audit; il vero obiettivo però è quello di mettere in atto o di realizzare delle azioni che vadano nella direzione di favorire la conciliazione famiglia/lavoro tenendo conto delle richieste o delle aspettative dei dipendenti. Le linee guide del family audit prevedono che siano gli stessi dipendenti attraverso un gruppo di lavoro interno, coordinato da una consulente esterna appositamente nominata, ad individuare delle proposte che possano contribuire a migliorare il clima organizzativo.

Questa struttura crede molto in questo progetto anche perché negli anni sono state molte le iniziative che sono state assunte e che vanno in questa direzione a partire dalla possibilità concessa a tutti i dipendenti di poter beneficiare del part time che si ritiene essere la misura che più di altre è efficace per conciliare sfera privata e professionale.

Per quanto riguarda i progetti interni di struttura il 2019 vedrà la necessità di focalizzarsi in particolare sulla cucina dove, a seguito di alcuni pensionamenti, fra cui quello dell'attuale responsabile, sarà opportuno da un lato e necessario dall'altro prevedere una riorganizzazione che possa apportare dei benefici rispetto ad un servizio che negli ultimi anni è già stato interessato da notevoli miglioramenti con la revisione dei menù supportata da una dietista, con l'introduzione di alcuni integratori naturali e con dei momenti dedicati di presentazione del menù ai familiari.

Molto importante e significativo da un punto di vista dei progetti che vengono messi in campo da parte della struttura sono i corsi sul contatto che vengono gestiti da parte della psicologa, dott.ssa Anna D'accordo; questi corsi vengono sviluppati per reparto e successivamente allo svolgimento della parte teorica vedono il coinvolgimento attivo delle educatrici professionali per il supporto e la supervisione degli operatori nel mettere in atto ciò che è stato da loro appreso.

Obiettivi:

- a) procedere all'assegnazione e alla valutazione degli obiettivi a tutto il personale;
- b) prevedere una procedura che permetta un controllo a campione ed incrociato dei vari procedimenti amministrativi;
- c) ottemperare alle prescrizioni per l'accreditamento risultanti dalla visita di audit per il 2019;
- d) messa on-line del nuovo sito;
- e) realizzazione di un giornalino di comunicazione;
- f) realizzazione di un bilancio sociale;
- g) ottenimento del certificato family audit e adozione delle misure che saranno decise per il 2019.

AMPLIAMENTO E MIGLIORAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI ESTERNI

Da anni la struttura è impegnata a sviluppare e migliorare l'offerta dei servizi resi rivolti all'esterno.

L'obiettivo che ci si pone è quello di sviluppare servizi che vadano in un'ottica di prevenzione anticipando il momento di cura e allontanando il momento in cui si ricorre alla residenzialità; l'ambizioso obiettivo che l'azienda si pone a medio/lungo termine è quello di continuare a sviluppare una cultura della prevenzione, all'interno della rete delle realtà che operano in questo settore da anni.

Per fare questo negli anni scorsi si è deciso di fare un importante investimento nello sviluppo del servizio di fisioterapia, sia a domicilio che in struttura, da un lato procedendo ad acquistare della attrezzatura specifica e dall'altro assumendo una nuova fisioterapista, ampliando al contempo gli orari di apertura del servizio anche al sabato mattina. Ciò ha avuto un effetto molto positivo con una crescita più che raddoppiata delle prestazioni effettuate nel 2018 rispetto al 2017. Nei prossimi anni l'obiettivo che si pone la struttura è di valutare ulteriormente l'implementazione sia tecnologica che di personale per ampliare ancora l'offerta.

Un altro aspetto importante che si cercherà di sviluppare è la possibilità di realizzare delle convergenze di interessi con i circoli anziani della Valle di Non per mettere a disposizione il nostro know how per offrire al territorio la possibilità di effettuare dei corsi di ginnastica dolce o posturale direttamente presso le sedi dei circoli anziani. Per fare questo sarà necessario ipotizzare la creazione di una sinergia strutturata con la Comunità di Valle.

In un'ottica di prevenzione si pone inoltre la collaborazione che è iniziata e che continuerà con l'associazione Assomensana. Assomensana è un'associazione attiva a livello nazionale che sviluppa da anni dei corsi di ginnastica mentale rivolti agli anziani e ai giovani adulti sani. In Provincia di Trento ha già sviluppato in modo proficuo dei corsi sia nel comune di Trento che nel comune di Rovereto. Nel corso del 2018 sono stati fatti due corsi anche presso la nostra struttura che hanno visto la partecipazione di 25 persone; l'obiettivo della struttura è quello di diventare un polo attrattivo all'interno della Valle di Non.

Altro servizio che si vuole sviluppare ulteriormente è il Centro diurno.

Nel corso degli ultimi anni sono stati fatti vari investimenti sia in termini di infrastruttura che in termini organizzativi nel Centro diurno. Si è provveduto ad aprire il Centro diurno nei fine settimana, si è pensato di gestire un anticipo e un posticipo degli orari di apertura, si è deciso di internalizzare una parte del servizio trasporto del Centro.

Nel corso del 2019 si provvederà ad appaltare e a realizzare il lavoro di ampliamento che vedrà realizzata una nuova sala di circa 50 metri quadrati che potrà essere utilizzata sia come sala soggiorno che come ulteriore sala attività. Riteniamo che la realizzazione di questo ulteriore spazio, totalmente autofinanziato, sia assolutamente necessario per poter ampliare ulteriormente la platea di utenti che frequentano il Centro diurno e rendere finalmente effettiva la potenzialità dello stesso Centro diurno.

Nel corso del 2019 si procederà inoltre ad acquistare un automezzo per permettere di internalizzare tutto il servizio trasporto.

Importante progetto a cui si è iniziato a lavorare nel corso del 2018 ma che vuole essere un obiettivo del prossimo triennio è quello di realizzare uno Sportello Alzheimer a favore degli utenti del territorio che possa permettere di dare un supporto prioritariamente attraverso la figura della psicologa e quella dell'educatrice alle persone che si trovano ad affrontare una problematica familiare con persone affette da Alzheimer. Si tratta di un servizio attualmente assente sul territorio e che si vorrebbe costruire assieme alla A.P.S.P. di Taio per dare un servizio di ascolto e di orientamento a tutta la comunità della Valle di Non.

Obiettivi:

- a) sviluppare le attività della fisioterapia a favore di utenti esterni implementando l'attività attraverso l'organizzazione di corsi di ginnastica dolce e/o posturale in struttura ed eventualmente sul territorio;
- b) organizzare un corso di ginnastica mentale in collaborazione con l'associazione Assomensana;
- c) aumentare la presenza degli utenti del Centro diurno;
- d) realizzare uno sportello Alzheimer a favore del territorio.

INNOVAZIONE ORGANIZATIVA E STRUTTURALE, RIQUALIFICAZIONE DELLA STRUTTURA E DEI SERVIZI

A distanza di qualche anno dalla conclusione dei lavori che hanno comportato un miglioramento complessivo della fruibilità degli spazi e della vivibilità complessiva sia degli ospiti che dei dipendenti, si ritiene opportuno valutare la possibilità di apportare alcune modifiche alla struttura per migliorarne ulteriormente le possibilità di fruizione.

Nel corso del 2018 è stato dato un incarico di fattibilità alla ditta Generali Arredamenti perché verificasse la possibilità di realizzare un nucleo Alzheimer all'interno della struttura. Valutata la conformazione della struttura, il piano su cui sono fatte della valutazioni è stato il 4. La richiesta era di poter realizzare un nucleo di circa 12/14 utenti perché la letteratura ci dice che questi numeri sono quelli che permettono una migliore gestione con costi che restano sostenibili. In realtà la prima bozza realizzata dalla ditta affidataria sconta la difficoltà di realizzazione di un nucleo di queste dimensioni perché un nucleo che ospiti 12/14 utenti vedrebbe molto sacrificate le zone comuni, che invece in un nucleo per persone con demenza devono essere sviluppate. Il Consiglio di Amministrazione ha quindi deciso di sospendere la valutazione considerata l'imminente scadenza e di fatto rinviando la valutazione e le relative scelte al nuovo Consiglio di Amministrazione che si è insediato il 6 settembre 2018. Nel corso del prossimo anno dovranno pertanto essere fatte le valutazioni definitive sulla fattibilità della realizzazione di un nucleo Alzheimer.

Come detto precedentemente un lavoro che sarà realizzato nel corso del 2019 sarà l'ampliamento del Centro diurno; il progetto è stato approvato nel corso del 2018 e nel corso del 2019 si procederà alla sua realizzazione. È importante sottolineare che il progetto sarà interamente autofinanziato con risorse proprie da parte dell'Azienda.

Altro progetto significativo che verrà realizzato nel corso del 2019 è la sostituzione del pavimento della palestra. Questo pavimento ha degli evidenti difetti risalenti alla costruzione relativi in particolare alla presenza di rialzamenti innaturali del pavimento o per meglio dire a delle "bolle". Con il rifacimento del pavimento si cercherà di abbellire in modo significativo l'ambiente per renderlo ulteriormente confortevole e "familiare".

Nel 2018 sono stati riorganizzati gli spazi del che che salone del secondo piano grazie ad una collaborazione con la ditta Generali Arredamenti. L'idea era quella di iniziare la riorganizzazione di un salone per poi procedere anche con gli altri saloni. L'impatto rispetto al secondo piano è stato valutato in modo positivo e pertanto si procederà con la revisione anche degli altri piani partendo da ciò che è stato realizzato al secondo piano ma tenendo conto anche delle peculiarità degli altri piani.

Obiettivi:

- a) ampliamento del Centro diurno;
- b) sostituzione del pavimento della palestra;
- c) riorganizzazione dei saloni dei piani;
- d) studio di fattibilità di un nucleo Alzheimer.

COLLABORAZIONE E PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA' TERRITORIALI E DI SISTEMA

L'apertura al territorio, la collaborazione con altre strutture e l'adesione ai progetti di sistema sono aspetti molto rilevanti che vedono impegnata la nostra struttura da anni in modo convinto.

La riforma del welfare, che ha visto la luce negli ultimi mesi del 2017 e l'adozione di alcuni atti attuativi nell'ottobre del 2018 con la nascita dello Spazio Argento, prevede una revisione e una riorganizzazione nella pianificazione dei servizi con l'assunzione di una centralità per questo nuovo modello organizzativo.

Una prima lettura della riforma, della quale si vince un aumento della complessità dei servizi, suscita perplessità circa il raggiungimento degli obiettivi di semplificazione che erano alla base della scelta del legislatore.

Si dovranno attendere le prese di posizione della nuova Giunta Provinciale per capire se ci sarà una accelerazione sulla riforma o una inversione di rotta; in ogni caso i tempi fissati con la deliberazione del 19 ottobre 2018, che prevedono la presentazione di un modello organizzativo da parte delle Comunità di Valle entro la metà di febbraio, saranno difficilmente rispettati e comunque difficilmente compatibili con una reale, ed auspicata, condivisione con le A.P.S.P. stante la ristrettezza di tempi.

Nelle collaborazioni con le altre strutture, che rimangono centrali per quanto ci riguarda, si vorrebbe valutare la possibilità di sfruttare l'armadio farmaceutico HD Medi per la preparazione della terapia anche per altre strutture limitrofe. Questo nasce dall'esigenza di utilizzare appieno le potenzialità dell'armadio farmaceutico considerato che per la preparazione delle terapie dei nostri ospiti viene utilizzato solo per due giornate a settimana. L'idea è quella di avvalersi di una consulenza tecnica che potrebbe essere assegnata in collaborazione con le altre strutture che hanno acquistato l'armadio, Rovereto, Pergine, Brentonico e Condino.

Anche la partecipazione ai progetti del sistema UPIPA quali Smart Point, Indicare Salute e marchio Q&B, rientra nei piani programmatici dell'Ente per i prossimi anni. Il vero obiettivo che ci si deve porre rispetto a questi progetti è quello di riuscire ad utilizzare questa notevole mole di dati di cui, attraverso questi progetti, l'ente entra in possesso, per riflettere sulle possibili aree di miglioramento interne e per trasmettere anche al personale dipendente l'importanza di questi dati. L'adesione a questi progetti deve veder coinvolto tutto il personale sia nella fase di raccolta del dato sia nella fase successiva di informativa sul dato raccolto e comparato.

Obiettivi:

- a) valutare la possibilità di estendere l'utilizzo dell'armadio farmaceutico anche alle A.P.S.P. limitrofe;
- b) utilizzare i dati derivanti dalla partecipazione ai progetti di sistema per migliorare i processi interni della struttura.

RISORSE

Per la realizzazione delle attività istituzionali e delle linee programmatiche sopra descritte l'APSP "Santa Maria" intende avvalersi delle risorse umane previste dalla dotazione organica definita dal vigente Regolamento del personale dell'Azienda incrementata dei collaboratori esterni all'ente.

Si ritiene utile evidenziare che per garantire la qualità dei servizi erogati l'ente si è dotato da sempre di personale ulteriore rispetto al parametro previsto e finanziato da parte della Provincia Autonoma di Trento, tanto che senza la necessità di ulteriori assunzioni la struttura realizza già il nuovo parametro di 2,1 rispetto al precedente 2,3 di rapporto fra personale OSS e ospiti.

Le direttive per il 2019 prevedono la necessità di avere due infermieri in servizio la notte in contemporanea, prevedendo un periodo di 6 mesi per adeguare l'organizzazione a questa nuova disposizione organizzativa. Ciò comporterà, qualora questa disposizione non venga modificata, una revisione delle scelte organizzative che in questi mesi erano state individuate come più appropriate per migliorare la qualità assistenziale degli ospiti.

Per l'anno 2019 il Consiglio di Amministrazione, in ragione di un trend positivo di chiusura degli esercizi precedenti e di un risultato positivo anche per l'anno 2018 in considerazione delle risultanze delle reportistiche trimestrali dell'anno, ha deciso di mantenere inalterata la retta alberghiera anche per il 2019 mantenendola a 44,88 euro; da sottolineare che la retta alberghiera è ferma dal 2016 e che la media ponderata delle rette alberghiere della A.P.S.P. del Trentino è di circa 47,50 euro e quindi sensibilmente superiore.

Peraltro le stesse direttive per le RSA approvate con deliberazione di Giunta provinciale n. 2481 di data 27 dicembre 2018 hanno stabilito il blocco dell'aumento delle rette anche per le strutture sotto la media con una disposizione che limita ulteriormente l'autonomia della A.P.S.P. e rispetto alla quale si auspica che il sistema assuma una posizione forte di contrasto.

BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNALE 2019/2021

L'art. 4 del dpgr 13 aprile 2006 n. 4/1 e ss.mm. prevede la redazione da parte della A.P.S.P. del Bilancio pluriennale, redatto in termini di competenza, che copra un periodo non inferiore a tre anni, da aggiornare annualmente in occasione della presentazione del budget annuale.

Il regolamento aziendale stabilisce che il bilancio pluriennale, di durata pari al piano programmatico, ne rappresenta l'implementazione economico-finanziaria e viene redatto secondo gli schemi previsti dalla normativa vigente. In particolare definisce una previsione dei ricavi e dei costi attesi, del fabbisogno finanziario per la gestione e per i nuovi investimenti e le forme di copertura di tale fabbisogno, anche attraverso eventuali valorizzazioni del patrimonio immobiliare.

Il Consiglio di Amministrazione approva il bilancio pluriennale entro il 31 dicembre di ogni anno procedendo al suo aggiornamento.

Il budget per l'anno 2019 è stato formulato dalla Direzione in modo analitico tenendo conto degli obiettivi aziendali definiti dal Consiglio di Amministrazione con riferimento al piano programmatico stabilito dal Consiglio stesso per l'anno 2019.

Il budget è formulato sulla base della copertura dei costi di esercizio e, data la conferma del finanziamento provinciale, si è potuto mantenere invariata la retta a carico degli ospiti, come evidenziato sopra.

Si rimanda alla relazione al budget 2019 per l'illustrazione dei criteri di redazione e per il dettaglio delle poste di bilancio, delle scelte e previsioni.

Il previsionale di budget per il biennio 2020 – 2021 è stato formulato sulla base degli obiettivi a medio termine e sulla base delle poche informazioni programmatiche del sistema sanitario provinciale. Tenendo conto del suo carattere non autorizzatorio si è optato per prevedere un incremento sia sul fronte dei costi che sul fronte delle entrate di un 1% per l'anno 2020 e di un 2% per l'anno 2021. Si tenga presente che in ogni caso l'eventuale attivazione di nuovi servizi, in quanto marginali ed a bassa redditività, non contribuiranno a migliorare il margine operativo.